

Il monito dei centristi

Noi con l'Italia a Beppe: «Smetta di fregarsene dei quartieri popolari»

■ Se Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia sono più spesso sotto i riflettori nell'invocare una maggior attenzione ai temi della sicurezza da parte del sindaco **Beppe Sala** e della sua giunta, un richiamo forte sul tema è arrivato ieri al primo cittadino anche da Noi con l'Italia. «Scippi, rapine, molestie sessuali, mala-movida, baby gang, occupazione di alloggi pubblici... La città più all'avanguardia dal punto di vista internazionale è ormai fuori controllo» è stato l'affondo di Alessandro Colucci, deputato e coordinatore lombardo del partito. «Siamo profondamente preoccupati. L'interrogazione che rivolgeremo in Parlamento al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese (in visita a Milano appena pochi giorni fa, ndr) ha proprio lo scopo di accendere i riflettori su Milano e la sua deriva prima che sia troppo tardi». Colucci ha voluto citare, a semplice titolo emblematico, il caso del complesso di stabili popolari di Via Quarti a baggio, «con alloggi popolari che per più della metà dei casi sono occupati abusivamente e un grave degrado diffuso, è emblematico».



Matteo Forte (Fotogr)

Il rappresentante (con la lista Milano Popolare) di Noi con l'Italia in Consiglio comunale, Matteo Forte, ha aggiunto che «noi ci siamo sempre dimostrati attentissimi al tema sicurezza, anche nelle ultime settimane quando c'è stato il dibattito in Consiglio comunale. Abbiamo presentato le nostre proposte per il Patto Milano Sicura, che il Comune deve rinnovare assieme alla prefettura, anche al tavolo con la ministra Lamorgese. Non dobbiamo dimenticare che il Comune ha delle responsabilità nella gestione delle case e dei quartieri popolari, non può assolutamente infischiarne». In tema di sicurezza, Forte ha presentato alcune settimane fa una mozione (approvata dal Consiglio comunale) sulle misure da adottare per scongiurare processi di radicalizzazione nei quartieri a più fitta presenza di immigrati provenienti da Paesi di religione islamica.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.